

La consultazione esemplare

superiore-4 · racconto-satirico

La commissione invitò il quartiere a scegliere il colore delle nuove panchine. Il manifesto annunciava una consultazione «senza barriere». Per entrare nella sala bisognava superare due gradini; per inviare il parere serviva il codice sul manifesto, stampato in fondo, dove il vetro della bacheca rifletteva il sole. Io tenevo il registro. La prima persona arrivata chiese dove fossero previste le panchine. Il presidente rispose che era una domanda interessante, ma quella sera si parlava di colori.

Una signora propose una panchina vicino alla fermata dell'autobus. «Verde o blu?», domandò il presidente, con il tono paziente di chi restituisce la parola a un interlocutore distratto. La signora spiegò che la fermata distava dal piccolo parco e che lì aspettava in piedi. Il presidente indicò il disegno del parco: c'erano tre panchine allineate accanto alla fontana. Era già stato approvato. Chiese alla signora di mettere una croce nel riquadro preferito.

Nel registro segnai sei richieste riguardanti la posizione e nove preferenze sul colore. Non erano gruppi separati: alcune persone avevano espresso entrambe. Il presidente lesse i nove voti e concluse che il quartiere aveva partecipato al progetto. Gli passai anche la pagina delle richieste. La sistemò sotto il disegno, perché il pubblico potesse vedere meglio le future panchine. Nessuna richiesta di posizione venne discussa e la collocazione restò quella già approvata.

Il comunicato parlò di un progetto nato dall'ascolto. Le panchine sarebbero state verdi, con una maggioranza che nessuno contestò. Quando tornai alla bacheca, la signora della fermata stava leggendo il comunicato. Mi domandò se la panchina fosse stata spostata. Le mostrai il disegno. «Almeno adesso so dove andare per sedermi», disse. Il presidente, se l'avesse sentita, avrebbe potuto aggiungere la frase all'elenco dei benefici della consultazione.

consultazione · Raccolta di pareri prima o durante una decisione.

collocazione · Luogo in cui un oggetto è disposto.

Scegli un'opzione.

1. Quale successione distingue la decisione preesistente dall'esito registrato dopo la consultazione?

1. Collocazione già approvata; preferenze cromatiche raccolte; panchine annunciate verdi.

2. Colore già approvato; richieste di collocazione raccolte; panchine annunciate alla fermata.

3. Posizione ancora da discutere; preferenze cromatiche raccolte; panchine annunciate blu.

Scegli un'opzione.

2. Perché l'ultima frase della signora potrebbe entrare ironicamente fra i benefici?

1. Il compromesso sulla posizione verrebbe letto come consenso della signora al progetto.

2. Una necessità di spostarsi verrebbe riscritta come vantaggio del progetto.

3. La scelta del verde verrebbe considerata una risposta alla richiesta di sedersi alla fermata.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

3. La richiesta della signora appartiene al tema rimasto senza discussione; il registro, inoltre, non permette di sommare sei e nove come persone diverse.

Scegli un'opzione.

4. Quale confronto fra accesso e decisione mette alla prova il manifesto «senza barriere»?

1. Chi partecipa incontra gradini e un codice poco leggibile; la consultazione raccoglie il colore ma lascia fuori la posizione delle panchine, già approvata.

2. Manifesto letto dall'esterno e confronto fra i luoghi proposti; conteggio conclusivo delle richieste dei residenti.

3. Ingresso vicino alla fermata e pagina facilmente consultabile; voto che determina dove sistemare le panchine.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

5. Se si aggiungesse una quarta panchina accanto alla fontana senza cambiare la collocazione approvata, si realizzerebbe la richiesta specifica della signora.

Scegli un'opzione.

6. Quale rapporto lega il disegno esposto alla pagina sistemata sotto di esso?

1. Il disegno mostra la collocazione già decisa e copre le richieste che la mettono in questione.
2. La tavola illustra l'esito del voto; il foglio conserva le firme.
3. Le due superfici documentano una modifica del progetto, dalla proposta della fermata alla scelta della fontana.
